
LA SENTENZA

**Crac Dentix, toccata
alla finanziaria pagare**

Rimuovere filigrana ora

BARBERIS / PAGINA 21

Crac Dentix, tocca alla finanziaria pagare

Rimuovere filigrana ora

Un gruppo di cittadini della Valle, difesi dagli avvocati Franco e Revello di Cairo, ha vinto la causa di risarcimento danni

Luisa Barberis

Arriva una prima svolta per le centinaia di pazienti che avevano affidato la loro salute dentale alla clinica Dentix, fallita a ottobre 2020. Sarà la società finanziaria Cofidis Spa (una di quelle convenzionate) a risarcire gli utenti per i danni subiti e i soldi spesi senza che le persone avessero ottenuto in cambio le prestazioni sanitarie pattuite.

A spianare la strada è stato un gruppo di utenti valbormidesi, che si sono rivolti agli avvocati Yari Franco e Beatrice Revello di Cairo, i quali hanno intentato una causa legale, rivalendosi non sulla clinica dentale fallita, bensì sulla finanziaria con la quale i loro assistiti avevano firmato un contratto per pagare a rate gli appuntamenti con il dentista. «Il primo passo è stato consigliare di sospendere i pagamenti alla finanziaria – spiegano i legali - Diffidando Dentix ad adempiere alle obbligazioni assunte. Poi, alla luce del fallimento della società stessa, abbiamo agito direttamente nei confronti della finanziaria per ottenere il rimborso delle rate pagate dai pa-

zienti fino al momento della sospensione. Le nostre richieste sono supportate dalla normativa bancaria in materia e per questo abbiamo ottenuto il decreto ingiuntivo contro la finanziaria, che provvederà quindi a rimborsare i pazienti. In ogni caso la società si è fatta avanti per risolvere bonariamente la vicenda anche per gli altri clienti che si sono rivolti al nostro studio e che al momento non hanno ancora

La mossa vincente è stata rivolgersi alla Cofidis collegata con la clinica fallita

ottenuto un titolo esecutivo dall'autorità giudiziaria».

Per comprendere appieno la vicenda che coinvolge centinaia di savonesi occorre fare un passo indietro. La clinica di via Paleocapa aveva chiuso a marzo 2020, ufficialmente per l'emergenza Covid, ma non ha mai riaperto. Anzi sono mancate le informazioni persino ai pazienti che, dopo aver pagato un ciclo di cure, si erano visti stop-

pare gli appuntamenti e sono stati costretti a rivolgersi ad altri dentisti, addirittura per il reimpianto di denti che erano già stati estratti.

Nel mirino oggi finisce il meccanismo con il quale venivano pagate le prestazioni. A prescindere dall'importo degli interventi, Dentix aveva proposto a tutti i pazienti di pagare integralmente il costo necessario tramite alcune società finanziarie convenzionate (tra queste figura la Cofidis Spa sulla quale si sono rivolti i cairesi). In tal modo il paziente non doveva sborsare immediatamente cifre onerose, ma si impegnava a corrispondere alla finanziaria rate periodiche senza alcun interesse. Quindi era la finanziaria stessa a girare a Dentix i soldi. Il problema è sorto al momento in cui Dentix ha chiuso i locali e le difficoltà economiche della multinazionale si sono fatte tanto gravi da portare il Tribunale di Milano alla dichiarazione di fallimento della società, il 22 ottobre 2020. Per alcuni pazienti la situazione è apparsa grave da subito e il braccio di ferro legale, a quel punto, è apparso l'unica via all'orizzonte. —



La sede della Dentix in via Paleocapa, a Savona, chiusa nello scorso ottobre

FOTO PUGNO